

L'INDAGINE

di Mariella Parmendola

# Scoperto il manuale per truffare gli anziani

## Scattano 17 arresti

L'anziana donna singhiozza disperata. Il ragazzo non ci pensa su, continua come da copione. Va avanti a recitare la parte che ha imparato in un manuale preparato proprio per spiegare come truffare le persone anziane. La vittima, prescelta da un'organizzazione con una vera e propria centrale a Napoli, rischia di sentirsi male. È fuori dal cancello di casa, si appoggia alla ringhiera per non cadere. Lui non si commuove, le porge il telefono come gli hanno insegnato a fare.

In un video dei carabinieri del comando provinciale di Roma, che hanno condotto le indagini, si sente che il giovane truffatore le dice "signora, vuole parlare con suo figlio, ha bisogno dei soldi per non finire in carcere". È una delle prove agli atti di un'inchiesta che ha portato, nella mattinata di ieri a 17 arresti, su richiesta della Procura di Roma. Ai vertici dell'organizzazione un'intera famiglia. Il capo, Giovanni Uccello, ha mantenuto il suo ruolo di regista anche dal carcere. Costituito un fondo comune dove finiva una parte dei profitti per affrontare i momenti di difficoltà, le spese legali di chi finiva nei guai e garantire spostamenti e gli strumenti tecnologici necessari per il raggio. Un gruppo whatsapp consentiva anche di monitorare i proventi di ogni singola truffa.

Al vertice dell'organizzazione componenti della stessa famiglia napoletana, con Giovanni e figli Eduardo e Alfonso Uccello, dovranno rispondere di associazione per delinquere con i 14 complici.

Ottanta gli episodi ricostruiti in un anno e mezzo. Disegnata anche la mappa delle truffe, che si esten-

**Il gruppo di truffatori agiva da Napoli e sceglieva le sue vittime anche a Roma. Il capo dava ordini dal carcere**

devano di volta in volta nelle province di Roma, Napoli, Latina e Viterbo, nell'arco temporale tra il 13 settembre 2022 e il 20 marzo 2023.

A casa degli indagati i carabinieri hanno trovato anche un manuale con una dettagliata descrizione di ciò che il telefonista doveva dire alle vittime per portare a buon fine le truffe.

Recuperati anche circa 40 mila euro in denaro contante, più di 150 schede telefoniche, 30 telefoni cellulari e un grosso quantitativo di gioielli e oggetti in oro, questi ultimi rubati alle vittime, dall'identikit

ruolo nell'esecuzione dei colpi.

Nel corso delle indagini c'erano già stati 10 arresti, in flagranza di reato, per truffe consumate a Roma, con recupero e restituzione della refurtiva. Uno dei destinatari dell'ordinanza, che era risultato irreperibile, è stato protagonista di un rocambolesco arresto. I carabinieri, non trovandolo a casa, hanno scoperto che si trovava in Emilia Romagna, dove ha preso un treno eludendo i militari dell'Arma locali, in direzione Napoli, ma nella stazione del capoluogo campano ha trovato altri carabinieri travestiti da addetti al treno che lo hanno bloccato e arrestato.

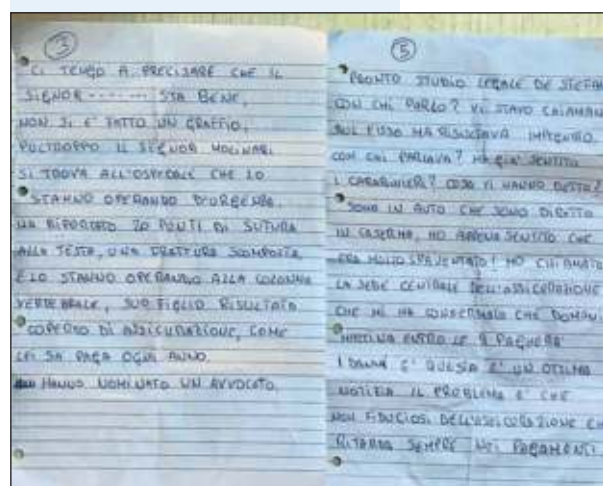
Nell'organizzazione c'era chi aveva il ruolo di telefonista. E, studiato il singolo caso, chiamava la vittima presentandosi come un parente stretto, o come un funzionario delle poste o, ancora, come un maresciallo dei carabinieri.

Poi la richiesta di pagamento di una ingente somma di denaro o gioielli al corriere o trasferta, il prelievo dei valori da parte dell'emissario, che qualche volta faceva video o fotografie per rendere conto all'organizzazione, a distanza, di quanto e cosa veniva preso.

Il gruppo era dotato di una "centrale chiamante" costituita da persone addette all'individuazione delle vittime designate, in maniera del tutto casuale attraverso elenchi telefonici.

«Le truffe ai danni degli anziani sono sempre più diffuse in Italia, e il loro numero cresce di anno in anno» afferma Assoutenti. «Si stima che rispetto al periodo pre-Covid i raggiri in danno degli anziani siano aumentati in Italia del 20% - spiega il presidente Gabriele Melluso - Truffe sempre più sofisticate e ingegnose, che sfruttano la debolezza delle persone più anziane, il fatto che spesso vivano a casa da sole e la loro scarsa dimestichezza con i nuovi strumenti digitali».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



### Il documento

Nei fogli sopra le istruzioni di cosa il "telefonista" doveva dire alla vittima per compiere il raggio. Una sorta di manuale di istruzioni per truffare le persone anziane. Tutto scoperto dalle indagini compiute dai carabinieri.

simile: anziane e spesso con gravi problemi di salute.

Sempre le stesse anche le tecniche, ormai note agli investigatori. Il pacco postale per saldare un acquisto di un nipote o peggio dei soldi da dare a finti avvocati o finti carabinieri per evitare il carcere al figlio, inscenando una responsabilità in un incidente mai avvenuto. Dei 17 indagati, 7 sono in carcere da ieri e 10 ai domiciliari. Per 13 la situazione è più grave, devono rispondere anche di associazione per delinquere per truffa ed estorsione ai danni di anziani e altri 4 di avere avuto un

**ESPLORA,  
SOGNA,  
VIVI  
all'aperto**

**PROGRESS**  
l'evoluzione del fai da te

[www.ilmondodiprogress.it](http://www.ilmondodiprogress.it)



**Barbecue a gas  
Più Saporillo**

**€ 199,90**